



COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

CODICE ENTE 11080

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 81 del 24/07/2025

Oggetto: INDIRIZZI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLE PREVISIONI DI BILANCIO PER IL TRIENNIO 2026/2028

L'anno duemilaventicinque addì 24 del mese di luglio alle ore 11:10, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, si è riunita la Giunta Comunale.

Alla trattazione dell'oggetto sopra indicato sono presenti:

SQUERI FRANCESCO	SINDACO	Presente
BARONE CARLO SALVATORE	VICE SINDACO	Presente
MARZANI VALENTINA	ASSESSORE	Presente
MICHELI FRANCESCA	ASSESSORE	Presente
MISTRETTA MASSIMILIANO	ASSESSORE	Presente
RESTA VALERIA	ASSESSORE	Presente
TAVERNITI ACHILLE	ASSESSORE	Presente
ZUIN MASSIMO GIOVANNI	ASSESSORE	Presente

Totale Presenti 8

Totale Assenti 0

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale il SEGRETARIO GENERALE MARTINA STEFANEA LAURA.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. SQUERI FRANCESCO in qualità di SINDACO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Si accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto:

- che il processo e gli atti di programmazione di bilancio sono obbligatori negli Enti locali e si basano sulle seguenti disposizioni generali;

Visti:

- l'art. 151 del Tuel, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, che fissa i principi e le regole fondamentali del bilancio preventivo:

"1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione.

A tal fine presentano il DUP entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale.

Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel DUP, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ...

3. Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale....".

- l'articolo 174, comma 1, del Tuel, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 (Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati) che dispone che "Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il DUP sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";

- l'articolo 174, comma 2, del Tuel, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, che dispone che "Il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio.";

- i principi del bilancio contenuti nell'art. 162 del Tuel, D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

- l'articolo 164, del Tuel, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, che individua le caratteristiche del bilancio;

- l'articolo 165, del Tuel, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, che disciplina la struttura del bilancio;

- i principi generali o postulati indicati nell'allegato 1 al D.Lgs. 23/6/11, n. 118;

- il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, ed in particolare il punto 9;

- l'articolo 46, comma 3, del Tuel, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, che prevede l'obbligo di approvazione da parte del Consiglio delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, entro il termine fissato dallo statuto dell'Ente;

- il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D. Lgs. 23/06/2011, n. 118.

- l'articolo 170, comma 1, del Tuel, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, che prevede che "Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni...";

- l'articolo 170, comma 5, del Tuel, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, che prevede che "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

Visto:

- che il processo di formazione del bilancio è stato dettagliatamente indicato dal DM 25/07/2023 (GU n. 181 del 04/08/2023) di aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188, che ha introdotto nel Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio – all. 4/1 del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i nuovi paragrafi 9.3.1 e segg., con molte novità procedurali in tema di procedimento per la formazione e l'approvazione del bilancio preventivo

degli enti locali;

- che il suddetto DM 25/07/2023 prevede, al Punto 9.3.1, che il processo di bilancio è avviato entro il 15 settembre di ciascun esercizio con l'invio ai responsabili dei servizi dell'atto di indirizzo per la predisposizione delle previsioni di bilancio, elaborato dalla Giunta con l'assistenza del Segretario comunale e del Direttore generale ove previsto;
- che l'atto di indirizzo della Giunta per la predisposizione delle previsioni di bilancio è redatto in coerenza con le linee strategiche ed operative del DUP, anche se non ancora approvato dal Consiglio;
- che l'atto di indirizzo della Giunta per la predisposizione delle previsioni di bilancio deve tener conto dello scenario economico generale e del quadro normativo di riferimento vigente;

Considerato:

- che il Responsabile del servizio finanziario è tenuto a predisporre il bilancio tecnico e lo trasmette ai Responsabili dei servizi dell'ente con la richiesta di proporre le previsioni di bilancio di rispettiva competenza, anche in assenza degli atti di indirizzo dell'organo esecutivo, come indicato nel paragrafo 9.3.1. del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio – all. 4/1 al D.Lgs. 23/6/11, n. 118, introdotto dal DM 25/07/2023;
- che il bilancio di previsione è redatto sulla base del DUP che ne costituisce il presupposto ai sensi dell'art. 151, comma 1, Tuel, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che recita: "Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.";

Visti:

- l'ultimo bilancio preventivo approvato dal Consiglio dell'Ente con deliberazione n. 44 del 11/12/2024;
- l'ultimo rendiconto approvato dal Consiglio dell'Ente con deliberazione n. 14 del 16/04/2025;
- la deliberazione consiliare di salvaguardia degli equilibri di bilancio redatta ai sensi dell'art 193 del Tuel, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto espressi dal dirigente del servizio interessato e dal dirigente del servizio finanziario, ai sensi dell'art.49 comma 1 D.Lgs.267/00;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

1) di approvare i seguenti indirizzi per la predisposizione delle previsioni della programmazione di bilancio degli anni 2026/2028, ai sensi dei paragrafi n. 9.3.1 e segg. del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio – all. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, introdotti dal DM 25/07/2023 (GU n. 181 del 04/08/2023):

Indirizzi generali:

– a tutti i Dirigenti/Responsabili dei servizi, attivarsi al fine di predisporre tutti gli atti di propria competenza nei tempi sotto indicati per il rispetto dei termini di legge, con particolare riguardo agli adempimenti connessi all'approvazione del bilancio preventivo:

- a cura del servizio finanziario: trasmissione file per verifica e caricamento dati ai diversi referenti: entro martedì 29 luglio p.v.;
- a cura di tutti i referenti: trasmissione file compilati compresi i diversi documenti richiesti per la programmazione: entro giovedì 28 agosto p.v.;
- redazione prospetto di quadratura e quantificazione possibile sbilancio: entro lunedì 01

settembre p.v.;

- a cura del servizio finanziario: trasmissione ai referenti delle indicazioni per correzioni stanziamenti ai fini della quadratura: entro mercoledì 03 settembre p.v.;
 - a cura di tutti i referenti: restituzione al servizio finanziario le indicazioni per possibili interventi correttivi sugli stanziamenti: entro lunedì 8 settembre p.v.;
 - a cura del servizio finanziario: definizione schema di bilancio in equilibrio;
- al Segretario generale, coordinare e supportare la predisposizione degli atti e delle attività dei Dirigenti/Responsabili dei servizi, con particolare riguardo agli adempimenti connessi all'approvazione del bilancio preventivo;
- al Responsabile del servizio finanziario di procedere con la quadratura del bilancio considerando le proposte dei diversi responsabili e qualora le proposte non siano compatibili con il risultato atteso di procedere con l'individuazione di misure correttive sulle entrate/spese e qualora necessario, procedere con assegnazione budget di spesa per Aree/servizi autonomi valutando la obbligatorietà della spesa e le condizioni generali di bilancio per salvaguardare le prestazioni e la qualità delle stesse in favore dei cittadini.

Entrate:

- per quanto riguarda le entrate tributarie, procedere celermente al recupero dei crediti non riscossi con azioni dirette all'individuazione dei contribuenti e delle aree di evasione, nonché l'emissione di ruoli da trasmettere al Concessionario della riscossione coattiva; fornire, altresì, proposte di nuove azioni di recupero con stime e tempi di riscossione sulla base dell'esperienza acquisita e di raffronti comparativi con altri enti simili, indicando i rispettivi mezzi e/o dotazioni necessari allo scopo, con i relativi costi;
- per quanto concerne l'IMU, il canone unico, e l'addizionale Irpef, proporre tabelle di miglioramento dei livelli tariffari incrementando/diminuendo i rispettivi gettiti tributari, salvaguardando comunque le fasce di reddito più basse;
- fornire all'Amministrazione, proposte di valorizzazione dei beni patrimoniali disponibili indicando le ipotesi di intervento, entrate possibili, e/o soluzioni alternative;
- al Responsabile del servizio finanziario, si chiede altresì una o più simulazioni di attivazione di debito con l'individuazione dei maggiori oneri conseguenti, in termini di rate mutui che si dovranno sostenere nei prossimi anni;
- a tutti i Dirigenti/Responsabili dei servizi si chiedono stime, tempi e possibilità di incremento delle entrate considerati anche attraverso una diversa articolazione degli attuali livelli di aliquote e tariffe;
- valutazione puntuale degli investimenti programmati e azioni per entrate da oneri, anche con una puntuale analisi degli oneri generati da piani di sviluppo anche in variante;
- programmazione di un piano di progettazione di opere pubbliche anche con personale interno all'Ente, al fine di poter attivare percorsi certi di finanziamento attraverso la partecipazione a bandi promossi a livello regionale, nazionale ed europeo.

Spese

- a tutti i Dirigenti/Responsabili dei servizi, si chiede di individuare tutte le possibilità di riduzione delle spese di propria competenza, senza diminuire la funzionalità, l'efficacia e la qualità dei servizi attualmente erogati;
- a tutti i Dirigenti/Responsabili dei servizi, si chiede di distinguere chiaramente le spese di propria competenza che sono obbligatorie per legge, per contratti già assunti o per altri impegni improrogabili, dalle altre spese che possono essere considerate comprimibili, dilazionabili, una tantum e/o non necessarie. Ciò al fine di poter agevolare l'Amministrazione ed il Responsabile del servizio finanziario nel compito di ricercare il più agevole e razionale raggiungimento degli equilibri di bilancio;

- a tutti i Dirigenti/Responsabili dei servizi, si chiede di fornire dati statistici, dati relativi alla modalità di gestione dei servizi con paragoni con altri Enti di caratteristiche similari, allo scopo di poter redigere nel migliore dei modi il bilancio preventivo;
- a tutti i Dirigenti/Responsabili dei servizi, si chiede di proporre all'Amministrazione investimenti in software, attrezzature o altre spese in conto capitale, nel caso in cui si generino economie di spesa corrente a carattere duraturo negli anni seguenti;
- a tutti i Dirigenti/Responsabili dei servizi, si chiede di proporre all'Amministrazione eventuali esternalizzazioni, riorganizzazioni di servizi o modalità diverse di gestione delle risorse umane, al fine di aumentare la qualità delle prestazioni a parità di costi;
- a tutti i Dirigenti/Responsabili dei servizi, si chiede di ricercare ogni opportunità di finanziamento esterno, pubblico o privato, sia per investimenti, sia per attività correnti, anche una tantum;
- (in caso di squilibri di bilancio) a tutti i responsabili dei servizi, si chiede di individuare gli interventi da sottoporre all'attenzione della Giunta per le conseguenti scelte di priorità politica da inserire nella nota di aggiornamento al DUP e nel bilancio di previsione per compensare gli squilibri, attraverso maggiori entrate e/o minori spese;
- a tutti i Dirigenti/Responsabili dei servizi, si chiede di migliorare la velocità di riscossione delle entrate ed i tempi di pagamento delle spese, al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, nonché la maturazione di interessi moratori;

La presente deliberazione, al fine di agevolare il processo di programmazione, consentendo l'utilizzo delle risorse finanziarie nel minor tempo possibile ed incrementando, di conseguenza, l'efficacia dell'azione amministrativa, viene dichiarata immediatamente eseguibile a seguito di separata ed unanime votazione espressa in forma palese, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

II SINDACO
SQUERI FRANCESCO

II SEGRETARIO GENERALE
MARTINA STEFANEA LAURA